

## VareseNews

### Nuovo carcere, Martina: «Prevale il buon senso»

**Pubblicato:** Lunedì 19 Gennaio 2004

«Il recente orientamento, assunto anche dall'attuale sindaco Aldo Fumagalli, in favore di un nuovo carcere di ridotte dimensioni nella città di Varese, è solo il primo parziale risultato del buon senso». E' questo il commento di Giovanni Martina, consigliere regionale di Rifondazione Comunista a fronte delle recenti dichiarazioni del sindaco di Varese Aldo Fumagalli in merito alla questione del nuovo penitenziario.

«La coerenza e la logica imporrebbero, a questo punto, di abbandonare definitivamente, come sostengo da sempre, il progetto e ristrutturare il vecchio Miogni. Si risparmierebbero ingenti risorse risolvendo il problema. Che senso ha infatti progettare una nuova costruzione, con evidenti negativi impatti ambientali, per ospitare la stessa popolazione detenuta, quando, con un investimento assai più ridotto e con tempi infinitamente inferiori, si potrebbe disporre di una struttura rinnovata e civile?», si chiede Martina, introducendo anche la questione degli agenti di polizia penitenziaria e del loro alloggiamento.

«Anche per gli agenti di polizia penitenziaria si potrebbe – conclude Martina – , in questo caso, trovare una adeguata soluzione, non in periferia, dentro un nuovo casermone in cemento, riservando invece appartamenti nelle case popolari. Un'ultima considerazione sui numeri. Nei circuiti carcerari la capienza è sempre stata assai elastica come dimostra la situazione attuale. Non vorrei che anche da parte dell'opposizione si convenisse su un nuovo carcere di 150-200, con poi, nella realtà, il doppio di detenuti effettivamente ospitati. Proprio in provincia di Varese abbiamo avuto un illuminante precedente. A Busto Arsizio, infatti, inizialmente il carcere era stato pensato per 174 reclusi, ora ne contiene mediamente oltre 400. Una eventualità su cui sarebbe bene che tutti, soprattutto a sinistra, riflettessero».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)